



Comune di Baiso
Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 MARZO 2010

Sessione straordinaria – Seduta pubblica di 1^a convocazione

OGGETTO: CONFERMA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 17.09.2003 AD OGGETTO "INDIVIDUAZIONE DEL TERRITORIO NON METANIZZATO AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 10, LETT. C) DELLA LEGGE 448/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI".

L'anno **DUEMILADIECI**, addì **VENTIQUATTRO** del mese di **MARZO**, alle ore **21.00** in Baiso, nella sala delle adunanze consiliari;

In seguito ad avviso del Sindaco, diramato nei modi e nei tempi prescritti, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in 1^a convocazione per trattare gli argomenti posti all'Ordine del giorno.

Sono presenti:

N.	Cognome e nome del Consigliere	Presente	Assente	N.	Cognome e nome del Consigliere	Presente	Assente
1	ALBERTO OVI – Sindaco	X		10	SELENE PRODI	X	
2	GIULIANO CASELLI	X		11	MASSIMO SEVERI	X	
3	LAURA BONICELLI	X		12	CHIARA TORRI	X	
4	UMBERTO GUIDETTI	X		13	GIULIANO PISTONI	X	
5	MAURO FANTINI	X		14	ILARIA MONTECROCI		X
6	FABRIZIO CORTI	X		15	EFRO PANTANI	X	
7	ROBERTO MARZANI	X		16	GIANLUCA MARZANI	X	X
8	NICOLA MANGANI		X	17	SIMONE GUIDETTI	X	
9	VALENTINA BENASSI	X			GIULIO PAGNI Assessore esterno	X	

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **DE NICOLA Dott. MAURO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. **ALBERTO OVI - SINDACO**

Il Presidente, constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri sig.ri: Chiara Torri, Massimo Severi, Efro Pantani.

Oggetto: CONFERMA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 17.09.2003 PER INDIVIDUAZIONE DEL TERRITORIO NON METANIZZATO
* AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 10, LETTERA C), DELLA LEGGE N.448/1998 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il Sindaco Presidente, sig. Alberto Ovi, introduce il punto in oggetto riferendo ai Consiglieri Comunali che con legge n. 448 del 1998 era stata introdotta una peculiare agevolazione per i cittadini dei Comuni montani consistente nell'abbattimento delle accise sul gasolio da riscaldamento e per il gpl per i cittadini residenti nei Comuni ricadenti nella fascia climatica "E" e che non fossero serviti dalla rete di distribuzione del metano; per ottenere questa riduzione di prezzo era necessario che i Consigli Comunali entro il 30 settembre di ciascun anno adottassero una delibera con la quale si individuavano le frazioni non metanizzate del territorio comunale e la inviassero ai Ministeri competenti; l'abbattimento delle accise, e quindi la riduzione del prezzo, sarebbe stato assicurato con uno sconto da parte del fornitore sul combustibile da riscaldamento, sconto che sarebbe stato successivamente rimborsato dallo Stato ai fornitori.

Questa agevolazione è rimasta in vigore per tutti questi anni e dal 2003 era anche venuto meno l'obbligo di reiterare la delibera consiliare fermo restando la necessità di assumere una delibera qualora vi fossero state delle variazioni riguardanti la rete di distribuzione del metano.

Quest'anno la finanziaria ha mutato il quadro normativo fin qui vigente escludendo dalla agevolazione i cittadini di Comuni in fascia "E" residenti in zone parzialmente metanizzate e, invece, mantenendo detta agevolazione per i cittadini dei Comuni in fascia "E" residenti in frazione totalmente non metanizzate.

Il Sindaco precisa che l'attuale normativa non prevede alcun obbligo per i Comuni di adottare alcun tipo di atto facendo fede, come già negli anni scorsi, l'ultima delibera assunta dal Consiglio Comunale; tuttavia, prosegue il Sindaco, in questi giorni uno dei fornitori ha richiesto un atto del Consiglio adducendo a motivo una conforme richiesta dell'Agenzia del Territorio di Chieti la quale ha affermato che non avrebbe proceduto a riconoscere lo sconto in assenza di una delibera da parte del Consiglio Comunale.

Pertanto, pur rimanendo convinto della non necessità di tale atto, Egli ha deciso, all'ultimo momento, di inserire il punto in oggetto nell'O.d.G. per non danneggiare in alcun modo i propri concittadini.

Infine il Sindaco informa che l'Ufficio Tecnico ha ricevuto l'incarico per effettuare i calcoli necessari per riclassificare, con decreto sindacale, parte del territorio comunale in fascia "F"; naturalmente questa operazione richiede tempi più lunghi e verrà posta in essere in seguito.

Il Consigliere comunale del Gruppo "PDL - UDC per Baiso", sig. **Efro Pantani**, chiede di sapere perché si era deciso di porre Borgo Visignolo nelle frazioni parzialmente non metanizzate fermo restando che la parte alta della località è completamente non metanizzata e vi è una notevole distanza rispetto alla rete di distribuzione del metano.

Il Sindaco risponde che al tempo si era ritenuto preferibile ragionare in termini di località anziché, come peraltro avevano fatto altri Comuni della zona, in termini di distanze dalla rete di distribuzione del metano.

Il rappresentante del Gruppo consiliare "Lega Nord Padania", sig. **Giuliano Pistoni**, chiede maggiori delucidazioni sulle zone climatiche e sulle differenze tra fascia "F" e fascia "E".

Il Sindaco e l'Assessore esterno **Giulio Pagni** precisano che il territorio italiano è diviso in differenti fasce climatiche a seconda della altitudine e della latitudine dei vari Comuni; l'appartenenza ad una rispetto ad altra fascia climatica ha varie conseguenze come quella di cui si è

discusso stasera ma anche, ad esempio, il periodo in cui il riscaldamento domestico può essere acceso o spento.

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 27 settembre 2002, divenuta esecutiva a termine di legge, con la quale venivano individuate, all'interno della zona climatica "E", le frazioni completamente non metanizzate e le frazioni parzialmente metanizzate, al fine dell'applicazione della riduzione di prezzo per il gasolio e per i gas di petrolio liquefatti (GPL), utilizzati come combustibili per riscaldamento;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 17 settembre 2003, divenuta esecutiva a termine di legge, con la quale venivano individuate, all'interno della zona climatica "E", le frazioni completamente non metanizzate e le frazioni parzialmente metanizzate, al fine dell'applicazione della riduzione di prezzo per il gasolio e per i gas di petrolio liquefatti (GPL), utilizzati come combustibili per riscaldamento;

DATO ATTO che non sono sopraggiunte variazioni rispetto a quanto deliberato nell'anno 2003;

CONSIDERATO che nel territorio di Baiso viene confermata come non metanizzata la frazione di San Romano e rimanente parte di Visignolo,

VISTO il D.P.R. 26.08.1993, n.412;

VISTA la Legge 23.12.1998, n. 448

VISTA la Legge 28.12.2001, n. 448;

VISTA la determinazione dell'Agenzia Delle Dogane, in data 15 gennaio 2010 prot. 5961, concernente le istruzioni per l'estensione alle nuove ipotesi previste dalle leggi sopra richiamate;

DI DARE ATTO CHE la Casa Comunale ha sede in frazione Baiso Capoluogo, via Imovilla, 1;

CON voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme richiesti dalla legge dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) DI CONFERMARE come zone completamente non metanizzate la porzione di territorio della frazione di San Romano e rimanente parte di Visignolo;
- 2) DI INDIVIDUARE, secondo il prospetto sotto riportato, la porzione di territorio metanizzato da quello non metanizzato:

FRAZIONE: BAISO CAPOLUOGO

METANIZZATO	NON METANIZZATO
Centro abitato Baiso Capolugo (via Toschi, via del Mercato, Montecchio, Cà Preti, via Stadio, via San Lorenzo, Imovilla, Sottocollina, Ca' Pensieri, Caval Rosso, Fontanazzo, via xxv Aprile) Lido dei Calanchi, Via Collina, via Scaluccia, Ca' Toschi, Montipò, Castagneto, Maestà.	Sasso Grosso, Ca' Esposto, Cà de Polli, Cerreto, Borella, Casone Bonini, Boschi, Tresinara, Cassinago, Ca' Matta, Ca' Aguzzoli, Vetrina, Masere, Calcinara, Molino Comune, Molino Vetrina, Monte Lusino, Macchie, Castello, Molino, Rio Spigone, Riviera, Montecasale, Casale, Castellaro, Casella, Castelvecchio, Santa Cristina, Gambarelli, Fontanella, Prato, Ca' Catti, Ca' Americano, Casaletto, Ronchi, Antignola, Sasso Gattone, Ponte Giorgella, Casone Lucenta, Villa, Ca' da' Orio, Ca' Nuova, Riva, Ospedale Sopra, Ospedale Sotto, Prada, Ca' Felice, Capagnano, Carano, Tirapano, Preda, Costa, Castellino, Ca' Strinati, Polecchio, Albareto, Formicaro, San Giuseppe, Poggio Allegro, Montefaraone, Canovella, Casone Marcuzzo, Costetto, Melegaro, Cà Talamì, Cà Barbieri, Braglia, Monzale, Molino Talamì, Lucenta, Mussolino, Cà Benassi, Cà d'Olari, Magliatica di Sopra, Magliatica di Sotto, Monte di Baiso, Casino, Montassone.

FRAZIONE: LEVIZZANO

METANIZZATO	NON METANIZZATO
Muraglione.	Borgonovo, Cà Cirillo, Cà del Rio, Busseta, Serra di Là, Serra di Sopra, Sarzana, Guilguella, Fabbrica, Cà d'Ovio, Cà Daviddi, Borgo, Caliceto, Lugara, Teneggia, Cà Camillo, Casino, Calita, Corciolano, Serra di Sotto, Piola, Monteceredolo, Montecassolo, Cella, Poggio del Bue, Boschi di Levizzano, Rosta, Marzano.

FRAZIONE: SAN CASSIANO

METANIZZATO	NON METANIZZATO
Ponte Secchia, Ca' Mandreola, Gavia, Lugo.	Casella, Costa Alta, Monchi, Carnione, Ca' Geto, Castello, Debbia, Castagnola, Boschi di Debbia, Prato Giacomino, Ca' d'Alfonso, Chiesa, Monte San Bernardo, Perichino, Ca' Ziribotti, Campo di Monchio, Olmo, Torrazzo, Querceto, Pianella, San Salvatore, Piana, Costa Bassa, San Giovanni, Granata, Lugagnana, Ca' del Pino Basso, Ca' del Pino Alto, Casaletto, Ca' Giletto, Campaccio, Ca' del Fabbro, Guilgua, Ca' Sante, Malpasso, Fornace, Debbiola, Montarola, Mandreola.

FRAZIONE: SAN ROMANO-VISIGNOLO

PARZIALMENTE NON METANIZZATO

Borgo Visignolo.

3) DI CONFERMARE che la Casa Comunale ha sede in Baiso Capoluogo, in via Imovilla, 1.

PARERI EX ART. 49 DELLA LEGGE 18/08/2000, N. 267

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime PARERE FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.16 (Ferrari geom. Enrico)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Alberto Ovi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to De Nicola Dott. Mauro

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 31 marzo 2010 e vi rimarrà per quindici giorni fino al 15 aprile 2010 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Baiso, li 31 marzo 2010
Reg. pubbl. n.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to De Nicola Dott. Mauro

Per copia conforme all'originale.
Baiso, li 31 marzo 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE
De Nicola Dott. Mauro

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

- CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO
_____ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.
Lgs. 18.08.2000, n. 267);

Baiso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

Per copia conforme all'originale.
Baiso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE